



ALL. A

BONUS PREMIALE A.S. 2016-2017

Normativa di riferimento

La L. 107/2015 introduce il "bonus premiale" per i docenti, individuando nel Comitato di Valutazione il soggetto che elabora i criteri da utilizzare per l'assegnazione, competenza quest'ultima del dirigente scolastico.

L'individuazione dei criteri deve rispettare i principi generali del nostro ordinamento ed in particolare:

- **trasparenza**, intesa come accessibilità a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione sul sito della scuola,
- **equità**, intesa come attribuzione di un uguale valore nella ponderazione dei punteggi alle tre indicazioni specifiche indicati nella norma, sotto riportate per esteso; infatti il legislatore non ha inteso porre in posizione di preminenza alcun punto,
- **oggettività** della valutazione dirigenziale, collegata ad indicatori di performance definiti e sostenuti da un'evidenza documentale.

I criteri sono indicati all'art. 1, comma 129, punto 3 della L. 107/2015:

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

Il bonus è assegnato esclusivamente al personale di ruolo. Ai commi 127 e 128:

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

Prerequisiti per l'accesso al bonus

Uno è chiaramente definito dalla norma, la posizione di docenti "di ruolo" ovvero assunti a tempo indeterminato.

Il Comitato di Valutazione, nella seduta del 3 giugno, ne ha approvati altri:

- non essere destinatario di provvedimenti disciplinari superiori al richiamo verbale o scritto, sarebbe infatti incongruente con l'idea di merito,
- non avere un alto numero di giorni di assenza alle attività didattiche, assenze che, pur se giustificate, riducono l'apporto didattico. Le assenze non devono superiori al 10% delle giornate di scuola dell'anno scolastico.
- partecipare volontariamente, da parte del docente, al procedimento valutativo, ☹ non far parte del Comitato di Valutazione per evitare conflitti di interesse.

Il Comitato ha inoltre deciso di non attribuire punteggio alle attività di collaborazione con la dirigenza e di funzione strumentale che trovano adeguata remunerazione all'interno del F.I.S.. Per questo motivo tali voci non vengono indicate nella tabella che il docente dovrà compilare.

Non devono altresì essere indicate le attività di docenza o di progettazione che vengono già remunerate all'interno del relativo progetto.